



COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

Area 3 – servizi al territorio

Sede Municipale Via Garibaldi - 57037 PORTOFERRAIO - Tel. 0565/937111 - Fax 916391 - Cod. fisc. 82001370491

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO: avvio del procedimento ai sensi dell'art.17 della L.R 65/14 variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico – PEEP ambito caserme Albereto ed area da destinare ad attrezzature ed impianti sportivi. Avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art.22 della LR 10/2010.

Il Comune di Portoferraio intende avviare il procedimento per la redazione di variante al RU e PS ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014 per la riqualificazione di un'area attualmente ricadente nell'art.105 della LR 65/14 per decadenza del piano, all'interno della quale è ubicato un PEEP oltre ad un'area da adibire ad attrezzature ed impianti sportivi

Il Comune di Portoferraio è dotato di PS approvato ai sensi della LR 1/2005 con delibera di C.C. n. 37 del 20.06.2002 pubblicato sul BURT del 28.08.2002, ed un Regolamento Urbanistico approvato con atto di C.C. n. 2 del 24/01/2007 e delle successive varianti n. 5 del 25.02.2009, n. 49 del 31/07/2013, con la quale è stata approvata la variante di manutenzione biennale al RU pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana in data 16/10/2013 e successiva variante adottata con delibera di C.C. n. 52 del 27.07.2017 e pubblicata sul BURT n.40 del 04.10.2017. Con atto di C.C. n. 34 del 14.05.2015, sono state recepite alcune definizioni contenute nel D.P.G.R. 64/R della Regione Toscana.

Con deliberazione di C.C. n. 71 del 09.11.2017, è stata revocata l'adozione del Piano Strutturale adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 04.04.2014 e con deliberazione di C.C. n. 20 del 09/05/2018 si è provveduto alla correzione di alcuni errori materiali del R.U. vigente ed infine con delibera di C.C. n. 156 del 2018 è stato approvato l'avvio del procedimento per il nuovo Piano Strutturale;

Per quanto suddetto, ed in relazione alla coerenza interna con il Piano Strutturale vigente, la variante di cui trattasi prevede la modifica del dimensionamento dell'UTOE 7 con incremento della S.U. di nuova edificazione di mq.1.000 finalizzata alla realizzazione del PEEP dell'Ambito 24 "Caserme Albereto" ed una diminuzione di SU di mq.1.600 (di nuova edificazione) nell'UTOE 9 con destinazione per impianti ed attrezzature sportive.

Con il Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) la Regione Toscana ha approvato, con Del.C.R. n.37 del 27 marzo 2015, (ai sensi dell'art.10 della L.R. 10 novembre 2014 n.65 Norme per il Governo del territorio), quale l'atto di integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico da applicare al codice dei beni culturali e del paesaggio e, allo stesso tempo costituire adempimento delle disposizioni di cui alla LR 65/2014 che disciplinano la forma e i contenuti del PIT stesso.

Con l'approvazione dell'Atto di integrazione del Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, sono stati in parte ridefiniti i contenuti a cui sono tenuti a conformarsi o adeguarsi gli atti di governo del territorio e le loro varianti.

Il territorio comunale di Portoferraio è disciplinato dalla Scheda d' Ambito n. 16 "Colline metallifere e Elba" del PIT/PPR, comprendente anche altri comuni.

COMUNE DI PORTOFERRAIO

AREA 3

Oltre alla Scheda d'Ambito, il Comune di Portoferraio, come del resto tutta l'isola, è sotto vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art.136, lettera d) del D.Lgs.42/2004 come risultante dal Decreto Ministeriale del 02/03/1953 ((G.U.n.73 del 28.03.1953).

“Il provvedimento si riferisce all'intero territorio del comune di Portoferraio, esclusa la zona portuale; poiché non è stato possibile definire la zona portuale come individuata al momento di emanazione del provvedimento, la perimetrazione si è basata sul confine comunale. Resta inteso che tale area, benché non evidenziata nell'ortofotocarta allegata, è da intendersi non soggetta a questo specifico provvedimento di vincolo, in conformità a quanto specificatamente riportato nel testo del provvedimento stesso”.

Infine, all'interno del PIP-PPR troviamo un'ulteriore scheda dei sistemi costieri, ovvero la “scheda 11: “Elba e Isola minori”. Che tiene conto del vincolo ex Galasso ora art.142, comma 1, lettera a): “Aree tutelate per legge: i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sul mare”.

Il territorio Comunale di Portoferraio ricade in parte all'interno del Piano del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano PNAT, approvato con delibera di Consiglio Regionale Toscano n.87 del 23/12/2009 e, trattandosi di uno strumento sovraordinato, le norme tecniche di attuazione di tale strumento sono di fatto recepite dal Regolamento Urbanistico del comune di Portoferraio. L'area interessata dalla procedura avviata con il presente atto, risulta esterna al perimetro del PNAT e pertanto la presente variante non contrasta con le norme tecniche di attuazione del Piano del Parco vigente e resta ferma la prevalenza delle NTA del Parco su quelle del Regolamento Urbanistico Vigente.

IL PTC della Provincia di Livorno è stato approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009. Il Piano non fa riferimento, nei suoi elaborati, specificatamente al territorio di Portoferraio, ma ovviamente, sia la parte conoscitiva che la strategia del piano è concepita con un'ottica d'insieme su tutta l'isola.

Gli interventi previsti dalla variante di cui trattasi, risultano coerenti con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati : P.I.T. – P.P.R., P.T.C. e P.N.A.T derivando da previsioni previgenti dell'RU soggette alla decadenza quinquennale

Considerato che e il Comune di Portoferraio rientra nelle condizioni dell'art. 222 della LR T n.65 del 10.11.2014 relativamente agli obblighi di adeguamento disposti dalla precitata normativa, pertanto le aree soggette a piano attuativo non convenzionate rientrano nell'art. 105 della L.R.65/14 “aree non pianificate” e che le aree oggetto della presente variante rientrano nel perimetro del territorio urbanizzato;

Il presente atto di avvio del procedimento ha l'obiettivo di attuare la previsione decaduta a seguito della scadenza quinquennale del RU, e nel caso del PEEP una modifica alle previsioni del PS per completare la procedura già avviata prima della decadenza del RU.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Elisabetta Coltelli)

